13/10/2003 - La pensione di vecchiaia per i lavoratori dipendenti

La pensione di vecchiaia viene concessa all’assicurato INPS che possa far valere i seguenti requisiti:

anagrafico, stabilito in 60 anni per le donne e 65 per gli uomini. Il limite anagrafico è valido indipendentemente per i lavoratori dipendenti e autonomi.
contributivo, stabilito in 1040 contributi settimanali, pari a 20 anni.

Fino al 31 dicembre 1992 il diritto alla pensione era subordinato a un requisito contributivo di 780 contributi settimanali, pari a 15 anni, e un requisito anagrafico stabilito in 55 anni di età per le donne e i 60 per gli uomini.La legge di riforma e, successivamente la Finanziaria in vigore dal 1/01/1995, hanno gradualmente innalzato il requisito anagrafico e contributivo così come si esemplifica:

Periodi	Donne	Uomini
Dal 01/01/1997 al 30/06/1998	58	63
Dal 01/07/1998 al 31/12/1999	59	64

Dal
1° gennaio 2000 in poi

60

65

Il requisito contributivo è stato innalzato gradualmente di un anno ogni due:dal 1/01/1997 al 31/12/1998 18 annidal 1/01/1999 al 31/12/2000 19 annidal 1/01/2001 in poi 20 anniDeroghe.Il vecchio requisito dell’età pensionabile è applicato ancora a:

 i non vedenti;
 i soggetti invalidi almeno all’80%;
 i lavoratori in mobilità lunga, ai sensi del comma 6 art. 7 L.223/91. Il vecchio requisito contributivo (15 anni) è applicato a chi alla data del 31/12/1992:

aveva compiuto la previgente età pensionabile;
poteva far valere i 15 anni di contributi;
era stato autorizzato ai versamenti volontari.
ai lavoratori dipendenti con almeno 25 anni di assicurazione, occupati per almeno 10 anni per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell’anno solare. Decorrenza.La pensione di vecchiaia decorre:

dal primo giorno del mese successivo al compimento dell’età pensionabile (in presenza del requisito contributivo);
dal mese successivo alla presentazione della domanda, su espressa richiesta dell’interessato. Nota bene: a partire dal 1 gennaio 1993, per poter accedere alla pensione di vecchiaia è obbligatoria la cessazione del rapporto di lavoro dipendente. CumuloA decorrere dal 1/01/2001 la pensione di vecchiaia, anche se con decorrenza anteriore a tale data, è totalmente cumulabile con i redditi di lavoro.